



Taviano

*Città dei Fiori
(Lecce – Italy)*

REGOLAMENTO DELLE CONSULTE DEI CITTADINI

* * * * *

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 24/03/2026.

Indice

Art. 1 – Contenuto del Regolamento

Art. 2 – Finalità generali

Art. 3 – Funzioni comuni a tutte le Consulte

Art. 4 – Istituzione delle Consulte

Art. 5 – Consulta Cittadina per l’Ambiente, l’Economia e il Lavoro

Art. 6 – Consulta Cittadina per la Qualità della Vita, la Cultura, il Turismo e lo Sport

Art. 7 – Consulta Cittadina Intergenerazionale “Giovani & Anziani”

Art. 8 – Composizione delle Consulte e durata in carica

Art. 9 - Organi della Consulta

Art. 10 – Compiti del Presidente

Art. 11 – Convocazione e deliberazioni delle Consulte

Art. 12 – Esclusione dei componenti.

Art. 13 – Partecipazione esterna

Art. 14 – Coordinamento delle Consulte Cittadine

REGOLAMENTO DELLE CONSULTE DEI CITTADINI

Art. 1 – Contenuto del Regolamento

Il presente Regolamento reca la disciplina relativa alla composizione e al funzionamento delle Consulte dei Cittadini, onde promuovere l'attività di organismi di partecipazione dei cittadini all'Amministrazione Locale, secondo i principi della normativa vigente.

Il Comune di Taviano valorizza le libere forme associative e promuove Organismi di partecipazione dei cittadini all'Amministrazione Locale attraverso lo strumento di organismi di partecipazione e confronto.

Art. 2 – Finalità generali

Le Consulte cittadine sono organismi di partecipazione, consultazione e proposta, istituiti per favorire il coinvolgimento attivo della comunità, delle associazioni e dei portatori di interesse in specifici ambiti di competenza dell'Amministrazione Comunale. Esse svolgono funzioni di supporto al Consiglio e alla Giunta comunale, concorrendo alla definizione delle politiche pubbliche locali.

Art. 3 – Funzioni comuni a tutte le Consulte

Tutte le Consulte esercitano le seguenti funzioni:

- a. Funzione Consultiva: esprimere pareri, su richiesta della Giunta o del Consiglio Comunale, su atti, progetti e documenti programmatici di competenza della Consulta;
- b. Funzione Propulsiva: formulare osservazioni, proposte e idee-progetto da sottoporre all'attenzione della Giunta e del Consiglio Comunale, anche su iniziativa autonoma;
- c. Funzione di Raccolta Bisogni: Raccogliere e interpretare i bisogni, le istanze e le aspettative della comunità di riferimento, fungendo da collegamento tra cittadinanza e Istituzioni;
- d. Funzione di Promozione: Promuovere iniziative di informazione, confronto e dibattito pubblico sulle materie di propria competenza.

Art. 4 – Istituzione delle Consulte

Sono istituite le seguenti Consulte a carattere permanente:

1. Consulta Cittadina per l'ambiente, l'economia e il lavoro;
2. Consulta Cittadina per la qualità della vita, la cultura, il turismo e lo sport;
3. Consulta Cittadina per i Giovani;
4. Consulta Cittadina per la Terza Età.

Art. 5 – Consulta Cittadina per l’Ambiente, l’Economia e il Lavoro

La Consulta, in riferimento ai propri ambiti tematici, svolge le seguenti funzioni specifiche:

Funzioni Consultive:

- a. può essere consultata per esprimere pareri su atti e documenti comunali quali: il Piano Urbanistico Comunale, il Regolamento Urbanistico, il Piano per l’Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), il Regolamento per il Verde, e i piani di settore in materia di rifiuti, mobilità sostenibile e tutela delle risorse naturali
- b. può essere consultata per esprimere pareri su progetti di rigenerazione urbana, di riconversione di aree dismesse e di sviluppo di distretti e poli economici;
- c. può essere consultata in merito alle linee guida per le politiche di sostegno alle imprese, al commercio, all’artigianato locale e al turismo legato alle filiere corte e all’economia circolare.

Funzioni Propulsive:

- a. propone idee e progetti per la transizione ecologica, la riduzione dell’impatto ambientale, la valorizzazione del patrimonio naturale e la promozione della biodiversità;
- b. avanza proposte per favorire l’insediamento di nuove attività produttive sostenibili, la creazione di reti di impresa e la nascita di incubatori di startup e coworking;
- c. sviluppa proposte per politiche attive del lavoro, per l’orientamento e la formazione professionale in linea con le esigenze del tessuto economico locale, anche in collaborazione con centri per l’impiego, scuole e università;
- d. promuove iniziative per la digitalizzazione delle imprese e per l’internazionalizzazione dei prodotti e servizi del territorio.

Art. 6 – Consulta Cittadina per la Qualità della Vita, la Cultura, il Turismo e lo Sport

La Consulta, in riferimento ai propri ambiti tematici, svolge le seguenti funzioni specifiche:

Funzioni Consultive:

- a. può essere consultata per esprimere pareri sul programma delle manifestazioni e degli eventi culturali e turistici, e sulla gestione dei beni culturali e degli spazi pubblici adibiti a spettacolo;
- b. può essere consultata essere consultata in merito ai progetti di riqualificazione degli spazi urbani con impatto sulla vivibilità e sulla socialità (piazze, aree verdi attrezzate, percorsi pedonali e ciclabili);
- c. può essere consultata per fornire pareri sui regolamenti comunali in materia di attività culturali, concessione di spazi, impianti sportivi e organizzazione di eventi.

Funzioni Propulsive:

- a. può proporre idee e progetti per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, anche attraverso l’ideazione di itinerari, eventi e festival;
- b. può avanzare proposte per migliorare la qualità degli spazi pubblici, la sicurezza urbana, l’arredo urbano e l’accessibilità universale, al fine di favorire l’aggregazione sociale e il benessere della comunità;
- c. può sviluppare strategie e proposte per la promozione turistica del territorio, integrando l’offerta culturale, enogastronomica, naturalistica e sportiva;
- d. può promuovere e sostenere il tessuto associativo sportivo e culturale, proponendo iniziative per l’ampliamento e la migliore utilizzazione degli impianti sportivi e delle strutture culturali.

Art. 7 – Consulta Cittadina per la Terza Età

La Consulta, con l'obiettivo specifico di coinvolgere nella vita cittadina attiva degli anziani, svolge le seguenti funzioni specifiche:

- a. può essere consultata per esprimere pareri sui Piani e i Regolamenti comunali che riguardano direttamente le politiche per la terza età;
- b. può essere consultata nella progettazione e riqualificazione di spazi e servizi pubblici a uso della Terza Età (es. parchi, centri sociali per anziani, panchine, percorsi vita);
- c. può essere consultata per fornire pareri sui bandi e sugli avvisi pubblici destinati agli anziani.
- d. Funzioni Propulsive:
- e. può proporre progetti e attività intergenerazionali che favoriscano lo scambio di conoscenze, competenze e esperienze tra giovani e anziani (es. tutoring, corsi digitali, laboratori manuali, *storytelling*);
- f. può avanzare proposte per servizi innovativi a supporto degli anziani (servizi di prossimità, trasporti, assistenza domiciliare leggera);
- g. può ideare iniziative per contrastare l'isolamento sociale della terza età, promuovendo il volontariato attivo;
- h. può promuovere la cultura della prevenzione sanitaria e di stili di vita sani, organizzando momenti informativi e attività fisiche adatte a tutte le età.

Art. 8 – Consulta Cittadina per i giovani

La Consulta, con l'obiettivo specifico di favorire il coinvolgimento delle giovani generazioni, svolge le seguenti funzioni specifiche:

- a. può essere consultata per esprimere pareri sui Piani, i Programmi e i Regolamenti comunali che riguardano direttamente o indirettamente le politiche giovanili, sociali, culturali, educative, dello sport e del tempo libero;
- b. può essere consultata nella progettazione e nella riqualificazione di spazi pubblici, servizi e infrastrutture di interesse giovanile (quali spazi aggregativi, biblioteche, impianti sportivi, parchi, trasporti, aree studio e coworking);
- c. può essere consultata per fornire pareri e orientamenti su bandi, avvisi pubblici e contributi destinati alle associazioni giovanili o a progetti a favore dei giovani.
- d. può proporre progetti, iniziative ed eventi (culturali, artistici, sportivi, formativi, di volontariato) volti a favorire l'aggregazione, la creatività e la crescita personale e collettiva dei giovani;
- e. può avanzare proposte per servizi innovativi a supporto dei giovani, con particolare riguardo all'orientamento scolastico e professionale, alla mobilità, all'accesso alla casa, alla promozione dell'imprenditorialità giovanile e dell'associazionismo;
- f. può promuovere e ideare iniziative per prevenire e contrastare il disagio giovanile, l'isolamento sociale, il bullismo e ogni forma di discriminazione, favorendo l'inclusione e il benessere psico-fisico;
- g. può promuovere la cultura della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale, della legalità e della salute, organizzando momenti informativi e campagne di sensibilizzazione
- h. può proporre progetti e attività intergenerazionali che favoriscano lo scambio di conoscenze, competenze e esperienze tra giovani e anziani (es. tutoring, corsi digitali, laboratori manuali, *storytelling*).

Art. 9 Composizione delle Consulte e durata in carica

Le Consulte dei Cittadini sono composte da ogni Cittadino che, svolgendo attività **sul territorio Comunale**, nel campo di interesse specifico della Consulta, intenda prestare la propria collaborazione volontaria.

Le Consulte sono costituite fino a n. 15 Cittadini che entro il 31 gennaio ne facciano domanda al Sindaco. In caso in cui siano presentate più di n. 15 domande, verrà seguito il criterio cronologico di presentazione della domanda al protocollo dell'Ente.

In sede di prima applicazione, i componenti delle Consulte verranno individuate, con i medesimi criteri di cui al comma precedente, previa pubblicazione di specifico avviso sull'Albo Pretorio Comunale, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

Della Consulta fanno parte altresì l'Assessore competente per materia e un Consigliere comunale per gruppo consiliare, designato da ciascuno dei Capigruppo consiliari.

Le Consulte durano in carica 3 anni.

Art. 10 - Organi della Consulta

L'Organo fondamentale è l'Assemblea degli aderenti che ha funzione deliberante ed elegge nel suo seno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario.

In caso di assenza o impedimento, le funzioni di Presidente vengono svolte dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente sino all'elezione del Nuovo Presidente che dovrà essere formalizzata entro 30 (trenta) giorni dalla data delle dimissioni.

Il mandato degli Organi elettivi è pari a quello della Consulta che li ha nominati e decadono con essa.

Art. 11 – Compiti del Presidente

Il Presidente rappresenta la Consulta, la presiede e la convoca secondo i principi del presente regolamento.

Art. 12 – Convocazione e deliberazioni delle Consulte

Il Presidente della Consulta ne dispone la convocazione con un preavviso di almeno n. 3 giorni, fissandone l'ordine del giorno e presiedendone i lavori. Solo in fase di primo insediamento il Sindaco o suo delegato provvede a convocare i cittadini che hanno aderito alle Consulte per l'elezione degli organi che diventano operativi dopo la prima adunanza.

La Consulta può essere riunita su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Le sedute sono valide in prima convocazione qualora vi sia la presenza di almeno la metà più uno degli aderenti. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il verbale delle deliberazioni è steso dal Segretario ed è firmato dal Presidente, dallo stesso Segretario e dal componente più anziano per età della Consulta.

Le deliberazioni contenenti proposte, pareri, consigli, richieste di interventi sono rimesse agli Organi del Comune mediante deposito al protocollo generale.

Art. 13 – Esclusione dei componenti

I componenti delle consulte che risultano assenti ingiustificati, per tre volte consecutive, vengono esclusi dalla consulta, previa comunicazione scritta da parte del Presidente.

Art. 14 – Partecipazione esterna

Ai lavori esterni possono partecipare, a titolo gratuito, esperti operatori del settore, rappresentanti di enti e istituzioni, su invito del presidente. Gli invitati hanno solo diritto di intervento.

Le Consulte, su richiesta del Presidente possono chiedere l'intervento del Sindaco o degli Amministratori addetti al ramo, alle sedute dell'Assemblea generale.

Art. 15 – Coordinamento delle Consulte Cittadine

I Presidenti delle singole Consulte Cittadine, e in loro sostituzione i Vicepresidenti, formano la commissione di coordinamento intersettoriale. Compiti del coordinamento sono:

- favorire la comunicazione tra l'amministrazione comunale e le diverse Consulte;
- fungere da raccordo tra le consulte, favorendo le reciproche informazioni, comunicazioni e progettazioni;
- proporre e realizzare iniziative comuni di sviluppo delle finalità delle consulte comunali.

Le riunioni delle Commissioni di coordinamento sono convocate e presiedute dal presidente di consulta più anziano di età. Il segretario della commissione di coordinamento è il presidente di consulta più giovane di età.